

Situazione dei Gemelli nell'Utero Materno e Presentazione all'Atto del Parto

G. Ikonomov

I feti gemellari possono avere, nell'utero, situazioni diverse, regolate, come nella comune gravidanza, dalla legge dell'adattamento. Le situazioni principali sono la longitudinale (a estremo cefalico o podalico) e la trasversale. Sono possibili le seguenti combinazioni: (1) ambedue i feti in presentazione occipitale: 31-47%; (2) ambedue in presentazione podalica: 8-12%; (3) uno in presentazione occipitale e l'altro in presentazione podalica: 34-38%; (4) ambedue in situazione trasversale: 0.5-0.1%. Possono aversi anche altre combinazioni, quali: la combinazione « T », quando i feti sono uno sopra l'altro — quello inferiore in situazione longitudinale e quello superiore in situazione trasversale; la combinazione del « T » rovesciato; oppure la combinazione con ambedue i feti in situazione trasversale. Nei casi in cui i feti sono uno davanti all'altro, si nota la combinazione a croce, e cioè, un feto in situazione longitudinale e il feto posteriore in situazione trasversale. Tali combinazioni, in cui ha importanza se vi siano membrane comuni o separate, specialmente per quanto riguarda quelle amniotiche, possono provocare complicazioni all'atto del parto.

La presentazione all'atto del parto è stata osservata per 515 coppie di gemelli nati alla Clinica di Ostetricia e Ginecologia « Maičin dom » dell'Istituto Superiore di Medicina di Sofia. I dati ottenuti vengono raffrontati, nella Tab. I, con quelli di Pinard

Tab. I

Presentazione	Primo-nato						Secondo-nato					
	Pinard		Leonhardt		Ikonomov		Pinard		Leonhardt		Ikonomov	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Occipitale	123	66.5	1252	68.0	379	73.6	95	51.4	989	53.7	324	63.0
Podalica	59	32.0	541	29.5	134	26.0	74	40.0	602	33.2	174	33.8
Di spalla	2	1.0	47	2.5	2	0.4	15	8.1	249	13.1	17	3.2
Facciale	1	0.5	—	—	—	—	1	0.5	—	—	—	—
Totale	185	100.0	1840	100.0	515	100.0	185	100.0	1840	100.0	515	100.0

(1889) e di Leonhardt (1896). Si rileva una concordanza di presentazione fra primo e secondo-nato, con una riduzione della frequenza della presentazione occipitale nel secondo-nato. Nella Tab. II, i dati originali vengono poi raffrontati con quelli di Bantscher e di Ribemont relativamente alle possibili combinazioni di presentazione.

Tab. II

Presentazione		Bantscher		Ribemont		Ikonomov	
I	II	N.	%	N.	%	N.	%
Testa	Testa	443	44.3	195	42.2	242	47.0
Testa	Podice	253	25.3	118	25.5	126	24.6
Podice	Testa	131	13.1	75	16.3	82	16.0
Podice	Podice	99	9.9	48	10.4	47	9.0
Testa	Spalla	53	5.3	16	3.5	11	2.0
Podice	Spalla	14	1.4	6	1.3	5	1.0
Spalla	Testa	3	0.3	2	0.4	—	—
Spalla	Spalla	2	0.2	—	—	1	0.2
Spalla	Podice	2	0.2	2	0.4	1	0.2
Totale		1000	100.0	462	100.0	515	100.0

Sulla base di tali osservazioni, si può concludere quanto segue:

- 1) I due gemelli sono ambedue in presentazione occipitale nel 47% dei casi; ambedue in presentazione podalica nel 9%; ambedue in presentazione trasversale nel 3.4% dei casi; mentre un gemello è in presentazione occipitale e l'altro in podalica nel 40.6%;
- 2) La presentazione occipitale è la più frequente;
- 3) La frequenza della presentazione occipitale per il secondo gemello diminuisce, mentre aumenta la frequenza delle altre presentazioni.

Bibliografia

- LEONHARDT J. S. (1896). Foetus in foetu. West. M. Rev. Lincoln Neb., 1: 121.
 PINARD A. (1889). Contributions à l'histoire des grossesses triples. Ann. Gynec. Paris, 31: 21-32.

Dr. G. Ikonomov, Skobelev 27, Sofia 6, Bulgaria.